Azienda Speciale
"Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia per la regolazione e la pianificazione del Servizio Idrico Integrato"

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Rep. n. 7/2022 del 13 giugno 2022

L'anno 2022, il giorno tredici del mese di giugno, alle ore 17.00 presso la sala riunioni dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia per la regolazione e la pianificazione del Servizio Idrico Integrato", ubicata in Via Taramelli, n. 2 a Pavia, si è riunito Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito, previa convocazione, inviata agli indirizzi e-mail di ogni componente il giorno 9 giugno 2022 (P.G. n. 1766/2022).
Sono presenti i Consiglieri:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Antonio Pelo	Presidente	X	
Ivan Roberto Chiodini	Vicepresidente	X	
Giorgio Guardamagna	Consigliere	X	
Paola Patrucchi	Consigliere	X	
Paola Amedea Savini	Consigliere	X	

Il Direttore Claudia Fassina, ai sensi dell'art.11, comma 11, dello Statuto, svolge le funzioni di segretario verbalizzante.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente

DICHIARA
validamente costituito l'odierno Consiglio di Amministrazione e pertanto atto a discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1) Approvazione verbale della seduta precedente;
2) Progetto definitivo "*Adeguamento degli schemi depurativi a servizio degli agglomerati a nord della città di Pavia - Interventi di collettamento delle reti fognarie degli agglomerati delle frazioni orientali di Giussago (Turago Bordone, Moriago, Novedo, Guinzano) e di Zeccone e contestuali interconnessioni acquedottistiche*", presentato da Pavia Acque: presa d'atto;
3) Progetto esecutivo "*Adeguamento del sistema fognario e depurativo degli agglomerati AG01808601 (Marcignago), AG01808602 (Marcignago - Divisa) e AG01808603 (Marcignago - Divisa industriale). Interventi di modifica e potenziamento del depuratore di Marcignago capoluogo*", presentato da Pavia Acque: approvazione;
4) Presa d'atto della verifica del Piano delle Performance 2021 dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito: provvedimenti conseguenti;
5) Commissione esaminatrice per la selezione del Direttore dell'Ufficio d'Ambito: decisioni conseguenti;
6) Varie ed eventuali

Si procede quindi alla trattazione dell'argomento posto al primo punto all'ordine del giorno: ***Approvazione verbale seduta precedente.***

Il Presidente passa la parola al Direttore, Claudia Fassina, per l'illustrazione del Punto.

Il Direttore dà lettura del verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione del 16.05.2022.

Il medesimo verbale è già stato anticipato a mezzo mail a tutti i Consiglieri il 07.07.2022 e nessuna osservazione risulta pervenuta agli uffici da parte dei componenti del Consiglio.

tenuto conto di quanto previsto:

- dall'art. 114 del d. lgs. 267/2000;
- dalla vigente disciplina nazionale e regionale lombarda in materia di governo del Servizio Idrico Integrato, in particolare la l.r. 26/2003 e s.m.i., anche non espressamente richiamata;
- dalla vigente normativa nazionale in materia di disciplina dell'Azienda Speciale anche non espressamente richiamata;
- dall'Atto Costitutivo e dallo Statuto vigenti;
- della necessità di pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del d. lgs. n. 33/2013 nel rispetto della normativa sulla privacy.

Il Presidente, vista la Relazione Tecnica di cui sopra, presenta la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. di approvare il verbale del Consiglio di Amministrazione relativo alla seduta del 16 maggio 2022 nei termini illustrati;
2. di demandare al Direttore, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio *online.*

Il Presidente Antonio Pelo passa alla votazione in merito alla proposta.

il Consiglio di Amministrazione,

Visti:

- la Relazione Tecnica del Direttore contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento,

Si dà atto che il provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta impegni di spesa, diminuzioni di entrata e valutazioni di carattere economico/patrimoniale per l'Ufficio d'Ambito;

con n. 4 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente
si astiene il Vicepresidente Ivan Roberto Chiodini in quanto assente alla seduta.

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione come sopra formulata;
2. di incaricare il Direttore e i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;

Si dà atto che il presente deliberato è rubricato al n. 1 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 13 giugno 2022.

Si passa, quindi, alla trattazione del secondo punto all'Ordine del Giorno:
Progetto definitivo "*Adeguamento degli schemi depurativi a servizio degli agglomerati a nord della città di Pavia - Interventi di collettamento delle reti fognarie degli agglomerati delle frazioni orientali di Giussago (Turago Bordone, Moriago, Novedo, Guinzano) e di Zeccone e contestuali interconnessioni acquedottistiche*", presentato da Pavia Acque: presa d'atto.

Il Presidente passa la parola al Direttore, Claudia Fassina, per l'illustrazione del Punto.

Normativa di riferimento:
- D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale";
- L.R. della Lombardia n. 26/2003 e s.m.i.;
- Regolamento Regionale n. 6/2019

Breve descrizione

Si premette che l'intervento costituisce un primo lotto di un più ampio intervento relativo alla realizzazione di un sistema di collettamento e depurazione a nord della città di Pavia (c.d. "Pavia Nord"), il cui studio di fattibilità tecnica ed economica è stato oggetto di Conferenza di servizi preliminare, mediante la quale i diversi soggetti coinvolti hanno potuto esprimere le condizioni con le quali Pavia Acque potrà ottenere, in sede di approvazione del progetto definitivo, gli atti di assenso, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente. Il procedimento si è concluso positivamente con Determinazione dell'Ufficio d'Ambito n. 24 del 28/07/2021.

Il progetto prevede la realizzazione di un sistema di collettamento che intercetterà scarichi generati da agglomerati nei comuni di Giussago e Zeccone, per i quali è previsto il futuro conferimento al nuovo impianto di "Pavia Nord".

I reflui di Turago Bordone (Giussago) saranno trasferiti alla rete consortile attraverso quella del Capoluogo di Giussago, gli altri attraverso la rete di Porta d'Agosto (Borgarello).

Saranno intercettati i terminali fognari indepurati (presso Guinzano, Turago Bordone, Moriago e Novedo) e dismessa la Imhoff di Zeccone, sottodimensionata e inadeguata.

Le opere (unitamente a quelle che saranno realizzate in ulteriori stralci del macro-progetto) permetteranno di preservare la roggia Vernavola; infatti, molti degli scarichi indepurati degli agglomerati di Giussago attualmente gravano direttamente o indirettamente sul bacino drenante della roggia. Già in fase di fattibilità, si era rilevato il forte interesse delle istituzioni locali e degli enti di controllo in merito alla tutela ambientale del corso d'acqua, che ha l'obiettivo di raggiungere lo stato ecologico "buono" sin dal 2015.

L'intervento prevede, inoltre, la realizzazione delle seguenti interconnessioni acquedottistiche nell'area d'intervento:
- Villareggio (Zeccone) – Giunzano (Giussago)
- Giunzano (Giussago) – Porta d'Agosto (Borgarello)
- Porta d'Agosto (Borgarello) – Certosa di Pavia
- Giunzano (Giussago) - Novedo (Giussago)
- Turago Bordone (Giussago) – Giussago
- Giussago – Carpignago (Giussago)

finalizzate anche al miglior sfruttamento della risorsa a seguito della realizzazione dei due nuovi poli acquedottistici di Giussago e della frazione Guinzano.

Il costo complessivo dell'intervento è di € 3.638.545,45 (IVA esclusa).

Conformità con il Piano d'Ambito di volta in volta vigente

Le valutazioni di conformità con la programmazione erano già state effettuate in sede di valutazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica. Nello specifico, l'intervento di riferisce a più ID del Programma degli interventi 2020-2023 approvato:

- ID304 "*Adeguamento funzionale dei sistemi di approvvigionamento e trattamento di Giussago e della frazione Guinzano. Interconnessione delle reti acquedottistiche di Giussago e delle frazioni con Certosa di Pavia e Zeccone*", di costo complessivo pari a € 150.000,00 (considerando esclusi i costi già sostenuti per la terebrazione del nuovo pozzo a Giussago);
- ID318_1 "*Adeguamento degli schemi depurativi a servizio degli Agglomerati a nord della città di Pavia - Interventi di adeguamento delle reti fognarie degli agglomerati di Zeccone e delle frazioni sud-orientali di Giussago e relativo collettamento al nuovo depuratore di Pavia Nord, con eliminazione terminali non trattati e opere connesse*", di costo complessivo pari a € 1.150.000,00;
- quota parte a stralcio del macro-intervento ID318_3 "*Adeguamento degli schemi depurativi a servizio degli Agglomerati a nord della città di Pavia - Interventi di adeguamento delle reti fognarie degli agglomerati di Certosa di Pavia, Borgarello, Giussago, Vellezzo Bellini e limitrofi, e relativo collettamento verso il nuovo impianto di depurazione Pavia Nord*", di costo complessivo pari a € 7.650.000,00 (ivi compresi i costi previsti oltre il 2023).

Si rileva che nei Tavoli Tecnici per l'aggiornamento biennale 2022-2023, l'Ufficio d'Ambito in collaborazione con i Gestore ha lavorato a un'ipotesi di aggiornamento della programmazione, come segue:

- ID304: € 1.270.000,00, con previsione di realizzazione con inizio nel biennio (€ 220.000,00) e spesa concentrata oltre il 2023
- ID318_1: € 1.620.000,00, con previsione di realizzazione con inizio nel biennio (€ 120.000,00) e spesa concentrata oltre il 2023
- ID318_3: complessivi € 7.310.000,00, con previsione di realizzazione con inizio nel biennio (€ 110.000,00) e spesa concentrata oltre il 2023,

prendendo dunque atto della modifica della spesa, con un incremento della rilevanza della componente acquedottistica.

Completezza formale degli elaborati progettuali e della ulteriore documentazione richiesta

Gli elaborati progettuali e l'ulteriore documentazione forniti sono formalmente completi e conformi alla normativa vigente.

Approfondimenti

Gli aspetti che sono stati trattati nel Tavolo Tecnico del 05/05/2022 sono essenzialmente i seguenti:

- poiché il progetto ripercorre sostanzialmente lo studio di fattibilità di "Pavia Nord", Pavia Acque provvederà a fare gli approfondimenti necessari, con particolare riferimento al recepimento delle richieste di Est Ticino Villoresi (i chiarimenti sono pervenuti il 10/05/22);
- saranno collettati alla fognatura i reflui di Via Trieste di Giussago capoluogo (ad oggi indepurata);
- allineare le tempistiche di collettamento rispetto all'attivazione di "Pavia Nord", tenuto conto del fatto che Pavia è già sottodimensionato (durata lavori 730 giorni naturali e consecutivi).

Conferenza di servizi

Il progetto definitivo dovrà essere sottoposto a Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 158-bis del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., che potrà essere convocata dall'Ufficio d'Ambito solo successivamente all'avvio delle procedure di esproprio da parte del Gestore e potrà tenersi allo scadere dei termini delle osservazioni da parte dei privati.

Le procedure messe in capo dall'Ufficio d'Ambito prevedono che il Consiglio di Amministrazione prenda atto della progettazione definitiva, indicando eventuali osservazioni in merito e demandando al Direttore l'indizione e la convocazione della Conferenza.

A chiusura positiva della Conferenza di servizi, l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito comporterà dichiarazione di pubblica utilità e, ove necessario, vincolo preordinato all'esproprio e variante ai Piani di Governo del Territorio del Comune interessato dall'intervento.
A valle della Conferenza di servizi, il Gestore sarà tenuto al recepimento delle prescrizioni nel progetto esecutivo.

Il Direttore dà atto che la deliberazione non comporta impegni di spesa, diminuzioni di entrata e valutazioni di carattere economico/patrimoniale in capo all'Azienda Speciale.

Il Presidente, vista la Relazione Tecnica di cui sopra, presenta la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. di prendere atto, per le motivazioni di cui in premessa, del progetto definitivo *"Adeguamento degli schemi depurativi a servizio degli agglomerati a nord della città di Pavia - Interventi di collettamento delle reti fognarie degli agglomerati delle frazioni orientali di Giussago (Turago Bordone, Moriago, Novedo, Guinzano) e di Zeccone e contestuali interconnessioni acquedottistiche",* presentato da Pavia Acque che, pur non materialmente allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di demandare al Direttore l'indizione e la convocazione della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 158-bis del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., coordinandosi con il Gestore in relazione alle procedure espropriative;
3. di demandare al Direttore, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio *online* e la trasmissione a Pavia Acque S.c.a r.l., ai Comuni di Pavia, Giussago, Zeccone, Borgarello e Certosa di Pavia e alla Provincia di Pavia;
4. di demandare al Direttore la messa a disposizione del pubblico, tramite apposita sezione del sito istituzionale, della relazione generale di progetto e degli altri elaborati utili al miglior inquadramento delle realizzazioni;
5. di demandare al Consiglio di Amministrazione, a conclusione della Conferenza dei Servizi, l'approvazione del progetto.

Il Presidente passa alla votazione in merito alla proposta

il Consiglio di Amministrazione

Vista la Relazione Tecnica del Direttore contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento,

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, espresso dal Direttore;

Si dà atto che il provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta impegni di spesa, diminuzioni di entrata e valutazioni di carattere economico/patrimoniale per l'Ufficio d'Ambito;

con n. 5 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente;

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione come sopra formulata;
2. di incaricare il Direttore e i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
3. data l'urgenza, di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione

Si dà atto che il presente deliberato è rubricato al n. 2 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 13 giugno 2022.

Si passa, quindi, alla trattazione del terzo punto all'Ordine del Giorno:

Progetto esecutivo "*Adeguamento del sistema fognario e depurativo degli agglomerati AG01808601 (Marcignago), AG01808602 (Marcignago - Divisa) e AG01808603 (Marcignago - Divisa industriale). Interventi di modifica e potenziamento del depuratore di Marcignago capoluogo*", presentato da Pavia Acque: approvazione.

Il Presidente passa la parola al Direttore, Claudia Fassina, per l'illustrazione del Punto.

Normativa di riferimento:
- D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale";
- L.R. della Lombardia n. 26/2003 e s.m.i.;
- Regolamento Regionale n. 6/2019.

L'intervento è relativo alla modifica e potenziamento (con completa demolizione), da 1.700 a 5.000 a.e., dell'impianto di depurazione di Marcignago (DP01808601); si inquadra in un macro-intervento di riorganizzazione del sistema depurativo dei comuni di Marcignago e Torre d'Isola, oltre che della confinante frazione Boffalora di Bereguardo.

L'intervento si rende necessario in quanto:
- l'impianto di depurazione di Marcignago risulta ammalorato, sia per quel che riguarda le opere civili che quelle elettromeccaniche; inoltre, la potenzialità nominale dell'impianto (1.700 a.e.) risulta inferiore al carico generato già dal solo agglomerato servito di Marcignago (1.899 a.e.);
- i trattamenti depurativi a servizio dei sopra riportati agglomerati di Torre d'Isola e di Bereguardo-Boffalora risultano, in molti casi, vetusti, sottodimensionati e/o non conformi alla normativa vigente e/o di difficile accesso per le attività di conduzione e manutenzione.

L'impianto, di tipo biologico a fanghi attivi, sarà costituito dai seguenti comparti: bacino di accumulo dei reflui in ingresso, pretrattamenti (grigliatura fine e dissabbiatura), pre-denitro, ossidazione e denitrificazione, sedimentazione finale, bacino di disinfezione chimica (predisposizione per dosaggio), oltre ad ispessimento e stabilizzazione del fango, per il quale è previsto il conferimento ad altro impianto. Sarà dotato di un sistema di rilevazione e monitoraggio dei principali parametri di funzionamento e dei relativi allarmi, collegato al sistema di telecontrollo di Pavia Acque.

Il recapito dello scarico finale dell'impianto di depurazione di Marcignago è mantenuto nel cavetto Landolfi, non interessato da obiettivi di qualità ambientale.

Il progetto include il rifacimento del tratto di collegamento tra la fognatura a servizio dell'agglomerato di Marcignago e il nuovo impianto di depurazione.

Il costo da quadro economico è di € 1.540.000,00 (IVA esclusa):

Conformità con il Piano d'Ambito di volta in volta vigente

Il Programma degli interventi 2020-2023 approvato prevede 2 interventi, uno relativo all'adeguamento del sistema depurativo di Marcignago e uno relativo a quello di Torre d'Isola e della frazione Boffalora di Bereguardo, con termine a Torre d'Isola:

- ID337 "*Interventi di adeguamento del sistema fognario e depurativo degli Agglomerati dell'est Ticino in comune di Torre d'Isola e di quello di Bereguardo – Boffalora*", di costo complessivo pari a € 1.350.000,00;
- ID352 "*Adeguamento del sistema fognario e depurativo degli Agglomerati AG01808601 (Marcignago), AG01808602 (Marcignago - Divisa) e AG01808603 (Marcignago - Divisa industriale)*", di costo complessivo pari a € 250.000,00.

Nel Tavolo Tecnico del 25/06/2021 è stata condivisa l'opportunità di modificare la pianificazione 2020-2023 prevedendo, anziché di realizzare due diversi schemi depurativi per Marcignago e Torre d'Isola, di potenziare l'impianto di depurazione esistente a Marcignago, cui collettare i reflui provenienti anche dagli agglomerati di Torre d'Isola e di Boffalora di Bereguardo.

Pertanto, nei Tavoli Tecnici per l'aggiornamento biennale 2022-2023, l'Ufficio d'Ambito, in collaborazione con il Gestore, ha lavorato ad un'ipotesi di aggiornamento della programmazione, provvedendo a pianificare i costi del sistema di collettamento all'ID337 e quelli dell'adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione di Marcignago all'ID 352, come di seguito descritto:

- ID337: € 1.105.000,00, con previsione di realizzazione oltre il 2023;
- ID352: € 1.400.000,00, con previsione di realizzazione con inizio nel biennio (€ 100.000,00) e spesa concentrata oltre il 2023,

prendendo dunque atto della maggiore spesa.

Completezza formale degli elaborati progettuali e della ulteriore documentazione richiesta

Gli elaborati progettuali e l'ulteriore documentazione forniti sono formalmente completi e conformi alla normativa vigente, così come attestato dal Verbale di validazione e approvazione del progetto esecutivo redatto in data 27/01/2022.

Approfondimenti

Gli aspetti che sono stati trattati nel Tavolo Tecnico del 05/05/2022 sono essenzialmente i seguenti:

- al fine di ridurre la durata dei lavori prevista (504 giorni naturali e consecutivi) e dell'interruzione del servizio, Pavia Acque inserirà nel bando una premialità sulla riduzione dei tempi e prevederà di poter mantenere almeno la sedimentazione in funzione;
- poiché la vasca in testa impianto con funzione di calma e sedimentazione secondaria ha un volume non sufficiente ai fini di quanto previsto dal R.R. 06/2019, Pavia Acque prevederà con un ulteriore intervento la realizzazione di una vasca di adeguate dimensioni.

Il Direttore dà atto che la deliberazione non comporta impegni di spesa, diminuzioni di entrata e valutazioni di carattere economico/patrimoniale in capo all'Azienda Speciale.

Il Presidente, vista la Relazione Tecnica di cui sopra, presenta la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, il progetto esecutivo "*Adeguamento del sistema fognario e depurativo degli agglomerati AG01808601 (Marcignago), AG01808602 (Marcignago - Divisa) e AG01808603 (Marcignago - Divisa industriale). Interventi di modifica e potenziamento del depuratore di Marcignago capoluogo*", presentato da Pavia Acque, che, pur non materialmente allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di demandare al Direttore, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione della presente

deliberazione all'Albo Pretorio *online* e la trasmissione a Pavia Acque S.c.a r.l., al Comune di Marcignago e alla Provincia di Pavia;

3. di demandare al Direttore la messa a disposizione del pubblico, tramite apposita sezione del sito istituzionale, della relazione generale di progetto e degli altri elaborati utili al miglior inquadramento delle realizzazioni.

Il Presidente passa alla votazione in merito alla proposta

il Consiglio di Amministrazione

Vista la Relazione Tecnica del Direttore contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento,

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, espresso dal Direttore;

Si dà atto che il provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta impegni di spesa, diminuzioni di entrata e valutazioni di carattere economico/patrimoniale per l'Ufficio d'Ambito;

con n. 5 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente;

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione come sopra formulata;
2. di incaricare il Direttore e i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
3. data l'urgenza, di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione

Si dà atto che il presente deliberato è rubricato al n. 3 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 13 giugno 2022.

Si passa, quindi, alla trattazione del quarto punto all'Ordine del Giorno:
Presa d'atto della verifica del Piano delle Performance 2021 dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito – provvedimenti conseguenti

Il Presidente passa la parola al Direttore, Claudia Fassina, per l'illustrazione del Punto.

Premesso che, ai sensi D.Lgs. n. 150/2009, così come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017, risulta necessario adottare un apposito documento inerente la valutazione dei risultati raggiunti dagli obiettivi previsti dal Piano delle Performance e conseguentemente dei risultati raggiunti dal Direttore, dagli incaricati di Posizione Organizzativa e dai singoli dipendenti;

Richiamata la deliberazione n. 11/2021 di approvazione del Piano delle Performance per il 2021, con cui sono stati definiti nel dettaglio gli obiettivi organizzativi;

Richiamato il contratto di lavoro individuale siglato dal Direttore Claudia Fassina in data 1°/06/2017, con specifico riferimento all'art. 6 in relazione alla valutazione dei risultati conseguiti ai fini del riconoscimento della parte variabile della retribuzione;

Richiamata la deliberazione n. 10/2021 di approvazione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, da cui si evincono anche la metodologia di valutazione del Direttore e gli "indicatori di performance relativi al rispetto dei parametri di produttività", direttamente correlati alla performance del Direttore, che fanno sì che la valutazione del Direttore dipenda dai seguenti fattori, cui sono assegnati specifici pesi:

- a) Performance dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito rispetto agli obiettivi di Piano Programma - 75 (peso 75%);
- b) Obiettivi individuali - 5 punti (peso 5%);
- c) Competenze e comportamenti professionali e organizzativi - fino a 20 punti (peso 20%);

Richiamata altresì la deliberazione n. 11/2021 con cui il Consiglio nell'approvare il Piano delle Performance 2021 aveva altresì assegnato quale obiettivo individuale al Direttore "*il mantenimento/miglioramento dello stato di salute dell'Ente, inteso come:*

- *salute finanziaria: il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario come attestato dal bilancio di esercizio 2021 (2 punti);*
- *salute organizzativa: modernizzazione della strumentazione di lavoro e miglioramento qualitativo dell'organizzazione in relazione all'emergenza sanitaria da CoViD-19. Previsione di aggiornamenti professionali specifici per i dipendenti.*
  Modalità organizzative flessibili adeguate alle singole necessità dei dipendenti (1 punto);
- *salute del sistema relazionale, con specifico riferimento agli utenti del S.I.I. garantendo maggiore chiarezza su tematiche che li coinvolgono più direttamente: per il 2021, schede di sintesi sul sistema sulla qualità contrattuale (avvio/cessazione del rapporto contrattuale, gestione del rapporto contrattuale con il Gestore) (2 punti);*"

Vista la Relazione di Verifica del Piano delle Performance 2021 con il relativo "Albero delle performance 2021" con la sintesi di obiettivi e risultati, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

Preso atto che il Nucleo di Valutazione ha valutato ed espresso il parere di competenza in relazione alla verifica del Piano Performance riferito al Piano Programma delle attività 2021 e della valutazione del Direttore (agli atti), trasmettendo:

-Verbale 1/2022 "Referto conclusivo anno 2021", sul raggiungimento performance organizzativa e suo allegato (P.G. 1777/2022);
-Verbale 2/2022 di "Validazione della Relazione sulla Performance 2021" (P.G. 1778/2022);
-Verbale 3/2022 di "Proposta di valutazione del Direttore Generale dott.ssa Claudia Fassina anno 2021" (P.G. 1779/2022);
- Verbale 4/2022 di "Relazione sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni – anno 2021" (P.G. 1780/2022);

Vista, in particolare, che il Nucleo di Valutazione sul fattore di valutazione "2-A Capacità di rispondere alle funzioni cui il Direttore è preposto" rimanda al "giudizio di carattere generale di contezza del Consiglio di Amministrazione";

Dato atto della necessità di sottoporre al Consiglio le risultanze del Piano Performance 2021, al fine anche della valutazione della performance del Direttore per il medesimo anno;

tenuto conto di quanto previsto:

- dall'art. 114 del d. lgs. 267/2000;
- dalla vigente normativa nazionale in materia di disciplina dell'Azienda Speciale anche non espressamente richiamata;
- dall'Atto Costitutivo e dallo Statuto vigenti;

e della necessità di pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del d. lgs. n. 33/2013 nel rispetto della normativa sulla privacy.

Il Presidente, vista la Relazione Tecnica di cui sopra, presenta la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) di prendere atto della Relazione di Verifica del Piano delle Performance 2021, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

2) di valutare la prestazione del Direttore Claudia Fassina, per il periodo 01/01/2021 – 31/12/2021,
- confermando la valutazione espressa dal Nucleo di Valutazione per quanto di sua competenza: 95,97;
- assegnando al fattore "2-A Capacità di rispondere alle funzioni cui il Direttore è preposto", di giudizio di carattere generale di contezza del Consiglio di Amministrazione, 20 punti, che, pesati come previsto nella valutazione complessiva, portano all'assegnazione di ulteriori 4 punti, attribuendo il punteggio di 99,97/100;
- riconoscendo, conseguentemente, in proporzione al punteggio di cui sopra, la parte variabile della retribuzione legata al risultato, come previsto dall'art. 6 del contratto di lavoro individuale del Direttore;

esprimendo massima soddisfazione e pieno apprezzamento per l'apporto professionale e l'impegno sempre profusi dal Direttore, in un contesto di riferimento che richiede costantemente soluzioni complesse e flessibili;

3) di dare mandato al Direttore affinchè proceda conseguentemente all'erogazione dei premi del personale dipendente nel quadro della predetta verifica delle performance 2021;

4) di pubblicare nelle apposite sezioni di Amministrazione trasparente il premio attribuito al Direttore e la tabella dei premi attribuiti ai dipendenti.

l Presidente passa alla votazione in merito alla proposta

il Consiglio di Amministrazione

Visti:
- la Relazione Tecnica del Direttore contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento,

- il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, espresso dal Direttore;

- il parere in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, espresso dal Direttore;

Ritenuto di esprimersi in relazione alla valutazione della performance del Direttore Claudia Fassina, alla luce della documentazione sopra richiamata, ed in particolare, della verifica della performance complessiva 2021 e dei fattori di valutazione del Direttore espressi dal Nucleo di Valutazione:
- confermando la valutazione espressa dal Nucleo di Valutazione per quanto di sua competenza 95,97, media ponderata dei tre fattori di valutazione sopra richiamati come desunti dal vigente Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance;
- assegnando al fattore "2-A Capacità di rispondere alle funzioni cui il Direttore è preposto" (riconducibile all'esercizio adeguato del ruolo decisionale e dell'autonomia gestionale adeguati, alla capacità critica di tempestiva individuazione dei punti di forza e di criticità di un piano cogliendo sollecitamente i fattori che potrebbero condizionarne i risultati, al grado

e alla capacità di essere propositivi e proattivi nell'affrontare le proprie funzioni anticipando gli eventi concentrandosi sulle soluzioni anziché sulle difficoltà, all'apporto costruttivo all'analisi dei problemi), di giudizio di carattere generale di contezza del Consiglio di Amministrazione, il punteggio di 20 punti che, pesati come previsto nella valutazione complessiva, portano all'assegnazione di ulteriori 4 punti nella valutazione generale;

con n. 5 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione come sopra formulata;
2. di incaricare il Direttore e i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
3. data l'urgenza, di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione

Si dà atto che il presente deliberato è rubricato al n. 4 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 13 giugno 2022.

A questo punto il Direttore lascia la seduta in quanto parte interessata alla trattazione del successivo punto all'Ordine del Giorno.

Si passa, quindi, alla trattazione del quinta punto all'Ordine del Giorno:
Commissione esaminatrice per la selezione del Direttore dell'Ufficio d'Ambito: decisioni conseguenti

Il Presidente passa la parola al Direttore, Claudia Fassina, per l'illustrazione del Punto.

richiamata integralmente la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 14/2022, con la quale è stato deliberato l'avvio della procedura di selezione del Direttore dell'Ufficio d'Ambito, ed approvato il relativo Avviso Pubblico, il cui estratto è stato pubblicato per 15 giorni in Gazzetta Ufficiale – sezione speciale n. 38 del 13 maggio 2022;

richiamato integralmente l'Avviso Pubblico di selezione in oggetto e nello specifico i seguenti articoli:

- l'art. 5 regola le modalità di espletamento della selezione: nello specifico dispone che nella prima fase di preselezione, svolta da una Commissione Esaminatrice all'uopo nominata e finalizzata ad individuare un massimo di cinque candidati - da sottoporre in seguito alla valutazione del Consiglio di Amministrazione - la Commissione Esaminatrice effettuerà la verifica delle condizioni di ammissibilità e procederà ad una valutazione tecnica comparativa dei candidati, procedendo all'esame e valutazione dei curricula;
- l'art. 7 prevede le modalità di individuazione e di composizione dell'individuazione della Commissione Esaminatrice e nello specifico: la composizione della Commissione Esaminatrice è definita dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Pavia", e successivamente formalizzata dal Presidente con apposito atto.
  In particolare, i commi 2-3-4 prevedono che:
  - che la Commissione sia composta: da un Dirigente di una Pubblica Amministrazione e da due esperti di provata competenza nelle materie oggetto di esame;
  - nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura superiore a due terzi;
  - non possono far parte della Commissione Esaminatrice i componenti degli organi dell'ATO, coloro che svolgono la funzione di segretario, coordinatore o presidente nazionale, regionale o provinciale di partiti, i rappresentanti sindacali o coloro che

siano designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali nonché dalle associazioni professionali;

dato atto che il termine di presentazione delle domande di partecipazione alla selezione è scaduto il 30 maggio u.s., e che entro tale data sono pervenute n. 8 domande di partecipazione;

rilevata conseguentemente la necessità di individuare i componenti della Commissione esaminatrice, oltre a un segretario;

tenuto conto:
- dell'art. 114 del d. lgs. 267/2000;
- della vigente disciplina nazionale e regionale lombarda in materia di governo del Servizio Idrico Integrato, in particolare la l.r. 26/2003 e s.m.i., anche non espressamente richiamata;
- della vigente normativa nazionale in materia di disciplina dell'Azienda Speciale anche non espressamente richiamata;
- dell'Atto Costitutivo e dallo Statuto vigenti;
- della necessità di pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del d. lgs. n. 33/2013 nel rispetto della normativa sulla privacy;

dato atto, infine, che la presente deliberazione comporta oneri di spesa in capo all'Ufficio d'Ambito;

Il Presidente, vista la Relazione Tecnica di cui sopra, presenta la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) di richiedere, per il tramite degli Uffici, almeno tre nominativi quali possibili componenti della Commissione esaminatrice per la selezione pubblica del Direttore dell'Ufficio d'Ambito, di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 14/2022:
- di dirigenti alla Provincia di Pavia, di cui l'Ufficio d'Ambito è ente strumentale;
- di esperti, di provata esperienza nelle materie oggetto della selezione in oggetto, ai seguenti Ordini professionali a livello territoriale: Architetti, Avvocati, Commercialisti, Geologi, Ingegneri;

   con richiesta di riscontro entro il 30 giugno p.v.;

2) di stabilire il compenso da riconoscere ai componenti della Commissione nella metà del compenso base previsto dal DPCM 24 aprile 2020 per i concorsi di personale con qualifica dirigenziale, pari a € 1.000 a Commissario, incrementato del 10% per il Presidente, oltre agli eventuali rimborsi spese documentate;

3) di dare atto che la definizione della Commissione esaminatrice è rimandata a successiva deliberazione del Consiglio di Amministrazione;

4) di dare mandato agli Uffici la pubblicazione del presente atto in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

l Presidente passa alla votazione in merito alla proposta

il Consiglio di Amministrazione

Vista la Relazione Tecnica del Responsabile dell'Ufficio Amministrativo/ Economico-finanziario contenente le motivazioni, i riferimenti normativi e amministrativi che giustificano l'adozione del presente provvedimento,

preso atto della necessità, ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso Pubblico, di individuare i componenti della Commissione Esaminatrice, con successiva formalizzazione con apposito atto del Presidente, altresì stabilendo il relativo compenso;

Ritenuto, quindi, di richiedere almeno tre nominativi:
- di dirigenti tramite alla Provincia di Pavia, di cui l'Ufficio d'Ambito è ente strumentale;
- di esperti, di provata esperienza nelle materie oggetto della selezione in oggetto, ai seguenti Ordini professionali a livello territoriale: Architetti, Avvocati, Commercialisti, Geologi, Ingegneri;

Dato atto, inoltre, in relazione al compenso da corrispondere ai componenti della Commissione, che il DPCM 24 aprile 2020, ha aggiornato i compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e della Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM), recepibile anche da Regioni e autonomie locali, come precisato dall'art. 1 c. 5 del medesimo DPCM;

Valutati:
- il carattere di selezione per un incarico di qualifica dirigenziale a tempo determinato;
- il numero di candidature pervenute;
- la competenza richiesta ai componenti della Commissione per la valutazione dei candidati;

Ritenuto, conseguentemente, opportuno e congruo, rispetto agli importi previsti nel caso di concorsi per personale di qualifica dirigenziale indicati nel citato DPCM, riconoscere la metà del compenso base, quindi pari a € 1.000 a Commissario, incrementato del 10% per il Presidente, oltre agli eventuali rimborsi spese documentate;

precisato che i componenti della Commissione dovranno far pervenire:
- all'atto della formale accettazione dell'incarico l'eventuale nulla osta dell'ente di appartenenza e la dichiarazione di insussistenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interessi (art. 35 c. 3 lett. e), art. 35 bis c.1 a) del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., e art. 3 c.11 L. n. 56/2019);
- all'atto dell'insediamento, inoltre, la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi in relazione alle funzioni svolte nell'ambito della procedura di selezione in oggetto rispetto ai partecipanti alla selezione, ai sensi del DPR. N. 487/1994;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L., espresso dalla Responsabile dell'Ufficio Amministrativo/ Economico-finanziario dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito;

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L., espresso dalla Responsabile dell'Ufficio Amministrativo/ Economico-finanziario dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito;

con n. 5 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione come sopra formulata;
2. di incaricare il Direttore e i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
3. data l'urgenza, di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione

Si dà atto che il presente deliberato è rubricato al n. 5 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 13 giugno 2022.

Non essendovi altro da aggiungere il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 18.30.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(f.to Antonio Pelo)

I Verbalizzanti

(f.to Claudia Fassina)

(f.to Silvia Beltrametti)